



La voce de "Gli Amici"



domenica 6 gennaio 2002

Gli Amici

La domenica
con Gesù

L'artista
della
settimana

Un'idea per...

Anche le foto
parlano

Se vuoi
scriverci

Se vuoi
ricevere
"Sant'Egidio
Newsletter"

Scarica
la "Voce"

Archivio

Notizie dalla
Comunità di
Sant'Egidio

Home Page

La domenica con Gesù

**Epifania del Signore
Domenica 6 gennaio
2002**

La visita dei Magi



*Al vedere la stella (i Magi)
provarono una grandissima
gioia. Entrati nella casa,
videro il Bambino con Maria
sua madre, e prostratisi lo
adorarono.*

[Mt 2,1-12]

L'artista della settimana

**Claudio Lanna e
Deborah Pontoni**

Un collage d'amicizia



*La diversità è l'allegria
del mondo
tempere ritagliate
2001*

*Natale con
"Gli Amici"*



"Abbasso il grigio!"

VI edizione 2002

Il nuovo tema



Aiuti per i rifugiati in
Afghanistan

Un'idea per....

**mettere su...
una rock band**



Anche le foto parlano

C'è ancora posto!



Adozione a distanza
di bambini di paesi
poveri



La domenica con Gesù

Epifania del Signore
Domenica 6 gennaio 2002



**[Giotto,
Epifania,
Cappella
degli
Scrovegni,
Padova]**

La voce de
"Gli Amici"

La domenica
con Gesù

L'artista della
settimana

Un'idea per...

Anche le
foto parlano

Archivio

Gli Amici

Home page

La visita dei Magi

Gesù nacque a Betlemme di Giudea, al tempo di re Erode. Alcuni Magi giunsero da oriente a Gerusalemme e domandavano: "Dove è il re dei giudei che è nato? Abbiamo visto sorgere la sua stella e siamo venuti per adorarlo".[...] Al vedere la stella, essi provarono una grandissima gioia. Entrati nella casa, videro il bambino con Maria sua madre, e prostratisi lo adorarono. Poi aprirono i loro scrigni e gli offrirono in dono oro, incenso e mirra.

Mt 2, 1-12

Preghiamo

*Ti ringraziamo, Signore,
perché vieni in questo mondo come un
bambino povero e debole.*

*Insegnaci ad accoglierti ogni giorno
e a sostenerti con l'amore e la preghiera.*

*Ti preghiamo perché
la Buona Notizia del Natale
porti gioia e pace a tutti i popoli del mondo.*

Amen

Ti preghiamo ancora:

- per il mondo, perché sia protetto dal male e perché venga presto il dono grande della pace
- per i barboni che vivono per strada
- per i malati di AIDS
- per i condannati a morte
- per la resurrezione dell'Africa



L'artista della settimana

Claudio Lanna e Deborah Pontoni



La voce de
"Gli Amici"

La domenica
con Gesù

L'artista della
settimana

Un'idea per...

Anche le
foto parlano

Archivio

Gli Amici

Home page

Deborah e Claudio sono due appassionati della pittura e partecipano alla mostra "Abbasso il grigio!" da cinque anni. L'amore per la pittura è cresciuto assieme all'impegno per il movimento de "Gli amici". Per il loro quadro Deborah e Claudio hanno scelto dal manifesto de "Gli Amici" la frase : "la diversità è l'allegria del mondo". Essa ben esprime la gioia di poter condividere, al di là delle differenze, la propria vita con gli amici.



La diversità è l'allegria del mondo
tempere ritagliate

2001 La rappresentazione artistica è particolare: un uomo, in basso a destra, di profilo, suona uno strumento, il sassofono, da cui nascono delle note. Esse si trasformano in tanti fiori diversi dai colori vivaci . Uno dei fiori è un orologio senza lancette, perché l'amico non ha mai fretta... Al centro

del dipinto c'è un albero, i cui frutti sono dei volti, le mille facce della diversità che fa... l'allegria del mondo.

La tecnica usata è quella delle **"gouaches découpées"**

(tempere ritagliate), fogli dipinti a tempera, ritagliati e ricomposti in un collage. La realizzazione dell'opera ha richiesto vari passaggi: la spugnatura di differenti colori, il ritaglio dei vari elementi, il collage finale, la rifinitura con pochi e veloci tratti di pennello. Il risultato di questo lavoro comune è di particolare effetto ed esprime una visione non convenzionale della realtà .

gliamici@santegidio.org



Un'idea per...

mettere su ... una rock band

La voce de
"Gli Amici"

La domenica
con Gesù

L'artista della
settimana

Un'idea per...

Anche le
foto parlano

Archivio

Gli Amici

Home page

Questa volta parliamo di ...musica!



Utilizzando l'esperienza decennale della "[Amici Rock Band](#)", una banda rock formata da 10 elementi, di cui 7 con disabilità mentale, vorremmo dare qualche consiglio per mettere su una rock band.

Il punto di partenza è che nel gruppo ci sia almeno un cantante e un chitarrista o un tastierista che abbia una buona capacità musicale.

Da qui si può partire per "reclutare" altri componenti che formino la sezione ritmica del complesso.

La base ritmica è data da una batteria completa, che può essere scomposta in vari pezzi tra i componenti della band. Ad essa si possono affiancare altri strumenti a percussione (campane tubolari, tamburine, maracas ecc.).

SCELTA DEGLI STRUMENTI: ***Lo strumento a percussione***



La scelta di privilegiare gli strumenti a percussione non è casuale. Infatti molti disabili mentali, in particolar modo le persone Down, hanno uno spiccato senso del ritmo ed amano ascoltare e praticare la musica. In questo senso possono formare la parte portante della banda nella sua sezione ritmica.

Inoltre lo strumento a percussione facilita il compito di insegnare musica. Non ci sono note o spartiti da imparare, né è richiesta un'eccessiva capacità manuale (come per la chitarra o la tastiera). Gli strumenti a percussione poi (o gli stessi pezzi di una batteria) sono davvero tanti e permettono di adattare con più facilità lo strumento al musicista e viceversa.

Ci riferiamo, per esempio, al piatto *crash* o ai piatti da banda o ancora alle campane tubolari, strumenti che non tengono costantemente il tempo, ma che in maniera decisiva, sottolineano alcuni punti della canzone o aiutano a sfumarla quando ce n'è bisogno. Chi suona questi strumenti risulta determinante nella riuscita del brano scelto.

SCELTA DELLA MUSICA: ***Panorama rock italiano e inglese***



Quando si sceglie un brano da studiare, provare ed eseguire, alcune cose vanno tenute in grande riguardo.

Innanzitutto il brano deve essere conosciuto da tutti e a tutti gradito. Poi si deve tenere conto del pubblico a cui si proporranno le esibizioni.

E' bene evitare brani troppo lenti, con ritmi non ben delineati che potrebbero favorire una caduta od una perdita del tempo, o brani con eccessivi cambi di tempo.

Alle esigenze sopradette risponde molto bene la musica rock, sia italiana che inglese.

A partire dalla nostra esperienza, possiamo suggerire Lucio Battisti, i Rolling Stones, gli U2, Fabrizio De Andrè, i Morcheeba e i Nomadi.

IL BRANO: *Studio e arrangiamento*



In genere lo studio del brano prescelto comincia con l'ascolto dell'originale per molte volte.

Poi si comincia a studiare il ritmo base, in genere dato da chi suona tamburo rullante, gran-cassa o timpano. Nella band devono esserci almeno 2 elementi che abbiano un ottimo senso del ritmo e che costituiscano la struttura portante in tutti i brani.

A questo punto si passa all'arricchimento del brano con l'inserimento di altri strumenti.

LE PROVE: *Come disporsi e cosa fare.*



La disposizione a ferro di cavallo con il direttore di fronte agli artisti è la più idonea: infatti in questo modo tutti i componenti possono guardare sempre il direttore (che può essere il chitarrista o il tastierista).

Uno dei componenti della band dovrà fare attenzione a ricordare –quando ce ne fosse bisogno- le varie entrate e uscite degli strumenti o aiutare, ad esempio, a cambiare strumento tra un pezzo e l'altro.

Il cantante è autonomo e deve eseguire le canzoni pronto all'eventualità di un leggero rallentamento o aumento di tempo.

Il direttore durante l'esecuzione del brano, avendo in mente esattamente l'arrangiamento precedentemente stabilito, può aiutare dando indicazioni con cenni del viso. Il cenno deve essere preciso e comprensibile. Per questo è importante che quelli che ne hanno più bisogno, non seggano mai troppo vicini, né sulla stessa linea dello sguardo del direttore, perché ciò potrebbe creare confusione.

Se durante le prove qualcuno dei musicisti commette qualche errore è bene fermarsi o perlomeno tenere a mente lo sbaglio per poterlo spiegare a fine esecuzione.

E' bene che le prove della band abbiano un andamento regolare e costante proprio come quello di una ... *scuola di musica*.

L'ESECUZIONE

In questa fase è importante la visibilità del direttore e la disposizione degli strumenti e degli artisti sul palco. Così si favorisce l'effetto corale e si esaltano le "caratteristiche" musicali di ognuno.

E a questo punto...siamo pronti per esibirci.



Auguri a tutti gli artisti!

gliamici@santegidio.org



Anche le foto parlano



La voce de
"Gli Amici"

La domenica
con Gesù

L'artista della
settimana

Un'idea per...

Anche le
foto parlano

Archivio

Gli Amici

Home page

C'è ancora posto!

Il movimento de "Gli amici"

Comunità di Sant'Egidio

gliamici@santegidio.org



Natale con la Comunità di Sant'Egidio



Pranzo di Natale con gli ospiti del Nomentana Hospital di Tor Lupara (Roma)



Torna a:

**La voce de
"Gli Amici"**

Home page



Il 26 dicembre "Gli Amici", fedeli ad una tradizione che dura da otto anni, hanno organizzato il pranzo di Natale con i disabili mentali ospiti del Nomentana Hospital e i loro parenti, che per l'occasione sono giunti da diverse regioni italiane.

Un movimento di solidarietà e amicizia si è creato attorno ai 26 amici che vivono nell'istituto di Tor Lupara. Quest'anno il pranzo è stato per... 210 persone.

